

Q. STUDENTI INTERNAZIONALI

Cittadini stranieri residenti all'estero richiedenti visto

I cittadini non comunitari residenti all'estero, privi dei requisiti per essere equiparati ai cittadini UE, che intendano immatricolarsi ai corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Perugia, fanno riferimento, sia per la procedura da seguire sia per la documentazione da presentare, alle disposizioni emanate dal MIUR (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>): si possono immatricolare entro i limiti degli specifici contingenti stabiliti annualmente dalle Università e devono presentare domanda di pre-iscrizione alla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese di ultima residenza.

Cittadini comunitari e non comunitari equiparati

I cittadini comunitari e non comunitari equiparati che intendano immatricolarsi ai corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Perugia, fanno riferimento, sia per la procedura da seguire sia per la documentazione da presentare, alle disposizioni emanate dal MIUR (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

I **cittadini comunitari** sono quelli con cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria).

Sono da ritenersi **equiparati agli studenti comunitari** ai fini dell'accesso ai corsi universitari:

- i cittadini dei Paesi di Città del Vaticano, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera, Repubblica di San Marino
- i Rifugiati politici
- il Personale in servizio nelle Rappresentanze diplomatiche estere e negli Organismi internazionali aventi sede in Italia (accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede) e relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli.
- gli stranieri titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi;
- gli stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia;
- gli stranieri, ovunque residenti, titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso di studio.

Cittadini italiani con titolo di studio estero

I cittadini italiani con titoli di studio esteri accedono all'Università a parità di condizioni con i cittadini italiani in possesso di titolo di studio italiano, tranne per la certificazione del titolo stesso.

Q, STUDENTI STRANIERI RICHIEDENTI VISTO: PRESENTAZIONE della DOMANDA di PRESCRIZIONE PRESSO LA RAPPRESENTANZA ITALIANA NEL PAESE DI PROVENIENZA

Gli studenti non comunitari residenti all'estero interessati ai corsi di laurea presso Università italiane dovranno, **dal 23 marzo al 7 luglio 2016**, presentare domanda di preiscrizione alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza (è consigliabile contattare l'Ambasciata/Consolato italiano per conoscere le modalità di presentazione della domanda e le eventuali diverse scadenze definite da ogni singola Rappresentanza).

Per ogni corso di studio è fissato annualmente un contingente di posti riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero. L'elenco dei corsi e del corrispondente contingente di posti riservato da ogni Ateneo sono consultabili sul sito web del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> dove è possibile scaricare anche la domanda di preiscrizione (modello A; versione reperibile anche in lingua inglese).

Documenti allegare obbligatoriamente alle domande **per i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico**:

- domanda di preiscrizione in originale, il secondo [Modello A/Form A](#) (versione in lingua inglese), in duplice copia;
- il titolo finale in originale degli studi secondari conseguito con almeno 12 anni di scolarità;
- il certificato attestante gli studi accademici completati oppure il titolo di studi post-secondari conseguito in un Istituto superiore non universitario (qualora il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo inferiore a 12 anni di scolarità). In caso di richiesta di abbreviazione di corso, il certificato attestante gli studi accademici parziali già compiuti dovrà specificare gli esami superati e contenere la documentazione ufficiale circa i programmi degli esami stessi;
- certificato attestante il superamento della prova di idoneità accademica eventualmente prevista per l'accesso all'Università del Paese di provenienza;
- eventuali certificati di competenza linguistica;
- due fotografie formato tessera.

Documenti da allegare obbligatoriamente alle domande **per i Corsi di Laurea Magistrale**:

- domanda di preiscrizione in originale, il secondo [Modello A/Form A](#) (versione in lingua inglese), in duplice copia;
- titolo di studio conseguito presso una Università o titolo post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario che consenta in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo (solo se il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo di almeno 12 anni di scolarità);
- certificato rilasciato dalla competente Università - debitamente confermato dalla Rappresentanza diplomatica e tradotto in lingua italiana - attestante gli esami superati; gli studi post secondari (esami e crediti) già compiuti possono essere attestati dal "Diploma Supplement", ove adottato;
- per ogni disciplina, i programmi dettagliati per il conseguimento dei titoli predetti tradotti in lingua italiana; per i programmi degli esami l'Università degli Studi di Perugia accetta originali rilasciati in lingua inglese, francese e spagnolo;
- eventuali certificati di competenza linguistica
- due fotografie formato tessera.

Q. STUDENTI STRANIERI RICHIEDENTI VISTO: ADEMPIMENTI PRESSO L'UNIVERSITA' di PERUGIA AL MOMENTO DELL'ARRIVO IN ITALIA

A partire dal 1 agosto e in tempo utile per sostenere **la prova di conoscenza della lingua italiana** stabilita per AA 2016/2017 il **2 settembre 2016** (il cui superamento è obbligatorio per l'immatricolazione, salvo il caso di esonero dalla stessa), gli studenti si presentano presso l'Ufficio Tasse e Studenti Stranieri dell'Università degli Studi di Perugia muniti di:

- a) passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi di STUDIO (Immatricolazione Università) o eventuale permesso di soggiorno, ovvero ricevuta rilasciata dall'Ufficio postale attestante l'avvenuto deposito della richiesta di permesso di soggiorno;
- b) domanda di preiscrizione, autenticata della firma e della fotografia, e documenti di studio, muniti dei prescritti atti consolari, ritirati presso la Rappresentanza diplomatico consolare italiana.

L'ufficio provvede a acquisire i documenti in originale, fornire lo statino utile a sostenere la prova di lingua italiana, dare tutte le informazioni necessarie allo svolgimento degli ulteriori adempimenti previsti.

Gli studenti dovranno sostenere la **prova di conoscenza di lingua italiana** che si terrà il **2 settembre 2016** presso il Dipartimento che eroga il corso. Sono **esonerati dalla prova di lingua italiana**, gli studenti in possesso delle **certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 (o CELI 3) del Consiglio d'Europa**, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità).

Dopo il superamento della prova di lingua, gli studenti interessati ai **corsi di laurea magistrale non a ciclo unico**, dovranno presentare, tramite l'Ufficio Studenti Stranieri, **apposita domanda di riconoscimento del titolo accademico estero ai fini della prosecuzione degli studi**.

Q. STUDENTI STRANIERI RICHIEDENTI VISTO : PROVA DI LINGUA ITALIANA PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO

Gli studenti non comunitari residenti all'estero, per l'ammissione a corsi di studio universitari, devono sostenere una prova di conoscenza della lingua italiana che, per l' AA 2016/2017, si svolgerà il **2 settembre 2016** presso il Dipartimento che eroga il corso.

Sono **esonerati dalla prova di lingua italiana**:

- 1) Studenti interessati a un corso di studio erogato interamente in inglese;
- 2) Studenti in possesso di un certificato che permette l'esonero dalla prova di italiano e dal contingente riservato agli studenti non-UE residenti all'estero:
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o anche quadriennale, se conseguito presso le scuole italiane all'estero, oppure uno dei titoli finali di scuola secondaria di cui all'allegato 2 delle disposizioni della circolare MIUR (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>);
 - certificato complementare al diploma conseguito in Argentina che attesta che il corso di studi comprende l'insegnamento di lingua italiana per almeno 5 anni;
 - diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per stranieri di Perugia e di Siena;
 - certificazioni di competenza di lingua italiana nel livello corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ*;
- 3) Studenti in possesso di un certificato che permette l'esonero dalla prova di italiano ma non dal contingente riservato agli studenti non comunitari:

- certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ*.

La comunicazione riguardo alle modalità di svolgimento della prova di conoscenza della lingua sarà data dall'Università alla Rappresentanza diplomatica competente, con indicazione dell'orario, della sede, del programma di esame.

Il giorno dello svolgimento della prova, per essere ammesso a sostenerla, lo studente deve mostrare il passaporto con specifico visto d'ingresso per motivi di studio e la ricevuta rilasciata da un ufficio postale abilitato attestante l'avvenuto deposito della richiesta di permesso di soggiorno.

Gli studenti che avranno superato la prova di lingua italiana potranno partecipare alle prove o verifiche dei requisiti di accesso previste dal corso di studio di interesse o, in assenza di tali prove, potranno immatricolarsi.

*Il sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità) riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre e Società Dante Alighieri), anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.

Q. STUDENTI STRANIERI RICHIEDENTI VISTO: RICHIESTA VISTO DI INGRESSO E PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI DI STUDIO

Lo studente non comunitario residente all'estero, che intenda immatricolarsi a corsi di studio o a singoli insegnamenti, dovrà ottenere dalla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza, **il visto di ingresso per motivi di studio/immatricolazione all'Università (tipo D "nazionale")** rilasciato a conclusione delle procedure di preiscrizione.

Per ottenere il visto dovrà dimostrare il possesso dei requisiti previsti annualmente dalla circolare sull'accesso agli stranieri (consultabile dal sito: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>):

- a) Mezzi economici di sussistenza per il soggiorno previsto;
- b) Disponibilità della somma occorrente per il rimpatrio, comprovabile anche con l'esibizione del biglietto di ritorno.
- c) Idoneo alloggio nel territorio nazionale;
- d) Adeguata copertura assicurativa, per cure mediche e ricoveri, di cui lo studente dovrà dimostrare il possesso, all'atto della richiesta del permesso di soggiorno.

COME RICHIEDERE IL PERMESSO DI SOGGIORNO PER STUDIO AL MOMENTO DELL'ARRIVO IN ITALIA:

Entro otto giorni dall'arrivo in Italia con un visto tipo D "nazionale" per STUDIO (Immatricolazione Università), i candidati devono inoltrare la richiesta di permesso di soggiorno per STUDIO (Università) alla Questura competente della città in cui intendono stabilire la propria dimora. L'istanza potrà essere presentata tramite gli Uffici postali convenzionati, utilizzando l'apposito kit (cioè una busta che contiene i moduli e le istruzioni per la compilazione) a disposizione presso gli stessi Uffici.

Dopo aver compilato e firmato i moduli, lo studente dovrà recarsi ad uno degli uffici postali e consegnare:

- i moduli in una busta aperta;
- una marca da bollo da 16,00 Euro;
- il passaporto originale e una fotocopia delle pagine contenenti i dati anagrafici e i timbri dei visti di ingresso ed uscita dal Paese;
- una fotocopia della polizza assicurativa contro il rischio di malattia e/o infortuni;
- una fotocopia della certificazione attestante il corso di studi da seguire, vistata dalla Ambasciata Italiana all'atto del rilascio del visto di ingresso. All'appuntamento fissato attraverso l'Ufficio

Postale deve essere consegnato al personale della Questura un certificato di iscrizione che lo studente potrà richiedere, dopo l'immatricolazione, alla Segreteria Studenti del proprio corso.

All'atto della presentazione della richiesta di permesso di soggiorno lo straniero sarà identificato e dovrà provvedere al pagamento dei seguenti importi:

- euro 27,50 per il permesso di soggiorno in formato elettronico;
- euro 80,00 quale contributo economico per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno di durata superiore a tre mesi ed inferiore o pari ad un anno ;
- euro 30,00 da versare all'operatore dell'Ufficio postale per il costo del Servizio.
-

Informazioni sulla procedura possono essere acquisite tramite:

- . il sito www.poliziadistato.it al fine di poter verificare lo stato della pratica in trattazione presso la Questura competente;
- . il sito www.portaleimmigrazione.it, per le informazioni di carattere generale sulle procedure, per conoscere gli indirizzi dei Comuni e dei Patronati abilitati, per conoscere gli indirizzi degli Uffici postali abilitati all'accettazione delle istanze di richiesta del permesso di soggiorno, per conoscere lo stato di avanzamento della pratica entrando in un'area riservata inserendo userid e password riportati sulla ricevuta;
- . il numero verde 803.160 per conoscere l'indirizzo degli Uffici postali abilitati.

La copia della ricevuta della richiesta di rilascio del permesso di soggiorno deve essere consegnata all'atto dell'immatricolazione. Una volta ritirato il permesso di soggiorno, lo studente deve portarne il prima possibile una copia ed esibire l'originale alla Segreteria Studenti del proprio corso di laurea.

Q, TITOLO di SOGGIORNO STUDENTI APPARTENTI all'UNIONE EUROPEA

I cittadini appartenenti ai Paesi dell'Unione che intendano immatricolarsi ad un corso di studio presso un'Università italiana, devono effettuare, prima dello scadere dei tre mesi di soggiorno in Italia, l'iscrizione anagrafica al Comune ove intendono stabilire la propria dimora alle condizioni, modalità e termini fissati dal decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30.

Per ottenere l'iscrizione anagrafica, il cittadino dell'Unione deve produrre:

- Carta d'identità del paese di origine valida per l'espatrio o passaporto;
- Certificato di iscrizione a un corso di studio con l'indicazione della durata;
- Assicurazione Sanitaria Personale privata idonea a coprire tutte le spese sanitarie in tutto il territorio nazionale (minimo 1 anno o almeno pari al corso di studi o di formazione professionale se inferiore all'anno).
- Documentazione attestante la disponibilità di risorse economiche sufficienti per la permanenza in Italia, ai sensi del D.Lgs. 30/2007;

La domanda va presentata all'ufficio anagrafe o altro ufficio competente per il quartiere o comune di residenza. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e in copia, l'ufficio conserverà la copia e restituirà l'originale all'interessato.

Q. RILASCIO DEL CODICE FISCALE ITALIANO

Il Codice Fiscale è un codice costituito da lettere e numeri sulla base del nome, cognome, data e luogo di nascita ed è utilizzato dalla Pubblica Amministrazione per identificare i cittadini che vivono in Italia.

Per ottenere il codice fiscale bisogna presentare, presso uno degli Uffici Locali dell' Agenzia delle Entrate, la domanda sul modello scaricabile sul sito dell' Agenzia delle Entrate*, portando con sé:

- per i cittadini italiani o dell'Unione Europea, il documento di identità del richiedente;
- per i cittadini extra UE:
 - il passaporto valido, munito di visto di ingresso non anteriore a 90 giorni;
 - oppure, il permesso di soggiorno valido, o la ricevuta della richiesta con foto; se il permesso di soggiorno è scaduto, ma ne è stato richiesto il rinnovo prima di 30 giorni dalla scadenza, è necessario presentare anche le relative ricevute di pagamento (bollettino postale);
 - oppure, la certificazione di identità con foto del richiedente, rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare in Italia del Paese di provenienza.

Gli uffici dell' **Agenzia delle Entrate a Perugia** si trovano in:

Via Canali, 12 Tel. 075/9110111

(orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00; martedì e giovedì anche dalle 12.30 alle 17:00)

* http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/home/cosadevifare/richiedere/codice+fiscale+e+tessera+sanitaria/richiesta+ts_cf/modello+e+istruzioni+cf+aa4_8

Q. IMMATRICOLAZIONE AD UN CORSO DI LAUREA O LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (CON UN TITOLO ESTERO)

Titolo richiesto

Per accedere ad un Corso di Laurea o Laurea Magistrale a ciclo unico è richiesto un **titolo estero degli studi secondari, legalizzato e tradotto e con dichiarazione di valore**.

I titoli di studio esteri, conseguiti al termine di un periodo scolastico pari ad almeno 12 anni, sono validi per l'accesso ai corsi di laurea ed ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico presso le Università italiane, purché consentano, presso le Università del Paese al cui ordinamento si riferiscono, l'accesso ad un corso analogo a quello che viene richiesto in Italia.

Qualora il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo inferiore a 12 anni di scolarità, gli studenti dovranno presentare, oltre al diploma originale degli studi secondari:

- la certificazione accademica attestante il superamento di tutti gli esami previsti per il primo anno di studi universitari (nel caso di sistema scolastico locale di undici anni), per i primi due anni di studi universitari (nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni);
- oppure il titolo post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario.

Per le norme relative a specifici titoli di studio si rimanda agli Allegati alla Circolare Ministeriale sull'accesso dei cittadini non comunitari <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Modalità di accesso

I Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico possono essere a numero programmato (a livello locale o nazionale) oppure ad accesso libero. In entrambi i casi è prevista una verifica delle conoscenze iniziali.

Per l'ammissione lo studente dovrà sostenere:

- per gli studenti non comunitari residenti all'estero, la prova di conoscenza della lingua italiana (obbligatoria salvi i casi di esonero);
- se il corso prescelto è ad accesso libero, la verifica delle conoscenze con l'eventuale attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso (le modalità per verificare le conoscenze e le tipologie di OFA possono variare da corso a corso: le informazioni specifiche sono reperibili dal sito del Dipartimento);
- se il corso prescelto è ad accesso programmato, il test di ammissione (<http://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/accesso-corsi-numero-programmato/corsi-di-laurea?view=concorsi>).

Immatricolazione

Dopo aver superato le eventuali prove di ammissione, gli studenti possono procedere all'immatricolazione. La domanda di immatricolazione deve essere presentata con le modalità previste per tutte le categorie di studenti entro i termini di scadenza e corredata dai seguenti documenti:

1. fotocopia del documento di identità/passaporto;
2. domanda di pre-iscrizione rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica/Consolare italiana competente per territorio (per studenti non comunitari richiedenti visto);
3. titolo di studio di scuola superiore (diploma di maturità) originale, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "Dichiarazione di Valore" rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica/Consolare italiana competente per territorio;
4. eventuali certificati di studi universitari o studi post-secondari non universitari con esami superati per completare i 12 anni di scolarità richiesti per l'accesso alle università italiane;
5. eventuali certificati di studi universitari o studi post-secondari non universitari con esami superati e programmi degli esami, al fine di ottenere l'immatricolazione ad un anno successivo al primo (abbreviazione di corso);
6. certificato attestante il superamento dell'eventuale prova di idoneità accademica, se prevista per l'accesso all'università del paese di provenienza;
7. fotocopia del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di rilascio del permesso di soggiorno (per studenti non comunitari);
8. fotocopia del codice fiscale;
9. 2 fotografie (formato tessera);
10. ricevuta del pagamento della I rata di immatricolazione;
11. documenti reddituali/patrimoniali per la riduzione delle tasse universitarie (facoltativo).

Q. IMMATRICOLAZIONE AD UN CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DI II LIVELLO (CON UN TITOLO ESTERO)

Titolo richiesto

Per accedere ad un Corso di Laurea o Laurea Magistrale a ciclo unico è richiesto un **titolo estero universitario o post-secondario riconosciuto idoneo, legalizzato e tradotto e con dichiarazione di valore.**

Modalità di accesso

I Corsi di Laurea Magistrale non a ciclo unico possono essere a numero programmato (a livello locale o nazionale) o nazionale) oppure ad accesso libero. Per l'ammissione lo studente dovrà sostenere:

- per gli studenti non comunitari residenti all'estero, la prova di conoscenza della lingua italiana (obbligatoria salvi i casi di esonero);

- se il corso prescelto è ad accesso programmato, il test di ammissione

(<http://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/accesso-corsi-numero-programmato/corsi-di-laurea?view=concorsi>).

Verifica dell'idoneità del titolo e rilascio del nullaosta

La documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero presentata dallo studente non consente di per sé l'accesso diretto al corso di laurea magistrale prescelto; occorre, infatti, che l'Università valuti il titolo posseduto come idoneo per l'accesso al corso. Per l'Università di Perugia la verifica dell'idoneità del titolo è affidata ai competenti Consigli di Corso di studi che applicheranno gli stessi criteri (requisiti curriculari e adeguata preparazione iniziale) previsti per i possessori di titolo di studio accademico italiano. Per l'ammissione ai di Laurea Magistrale di II livello, lo studente dovrà quindi ottenere il **nullaosta** dal competente Consiglio di Corso di Laurea, presentando, tramite l'Ufficio Studenti Stranieri, **apposita domanda in bollo (Euro 16,00) di riconoscimento del titolo accademico estero ai fini della prosecuzione degli studi** e la ricevuta di pagamento del contributo di € 300 previsto per la valutazione della carriera universitaria svolta all'estero. L'esito della valutazione del titolo straniero da parte del Consiglio di Corso di laurea potrà comportare l'ammissione del candidato al corso di Laurea Magistrale biennale, qualora siano risultino posseduti i requisiti curriculari e di preparazione personale richiesti per l'accesso al Corso, ed un eventuale abbreviazione del percorso grazie al riconoscimento parziale degli studi esteri, oppure l'ammissione, con abbreviazione di corso, ad un corso di laurea di I livello.

Per i documenti da presentare: <http://www.unipg.it/files/pagine/108/riconoscimento-studiesteri.pdf>

Immatricolazione

Dopo aver superato le eventuali prove di ammissione e aver ottenuto il nullaosta da parte del Consiglio di Corso (a seguito della procedura di riconoscimento titolo), lo studente potrà procedere all'immatricolazione. La domanda di immatricolazione deve essere presentata con le modalità previste per tutte le categorie di studenti entro i termini di scadenza e corredata dai seguenti documenti:

1. fotocopia del documento di identità/passaporto;
2. domanda di pre-iscrizione rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica/Consolare italiana competente per territorio (per studenti non comunitari richiedenti visto);
3. titolo accademico estero originale, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "Dichiarazione di Valore" rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica/Consolare italiana competente per territorio;
4. fotocopia del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di rilascio del permesso di soggiorno (per studenti non comunitari);
5. fotocopia del codice fiscale;
6. 2 fotografie (formato tessera);
7. ricevuta del pagamento della I rata di immatricolazione;

8. documenti reddituali/patrimoniali per la riduzione delle tasse universitarie (facoltativo).

Q. STUDENTI CON REDDITO/PATRIMONIO ALL'ESTERO: TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Per poter usufruire di riduzioni sull'importo delle rate successive alla prima (la I rata ha un importo fisso), lo studente il cui nucleo familiare produce reddito o possiede patrimoni all'estero deve presentare certificazione relativa a:

- a) i redditi percepiti all'estero nell'anno 2015 di tutti i membri del nucleo familiare;
- b) il numero dei componenti il nucleo familiare conviventi con lo studente alla data di presentazione dell'istanza;
- d) la superficie, espressa in metri quadrati, degli immobili ad uso abitativo posseduti all'estero dai membri del nucleo familiare, nonché la consistenza del patrimonio mobiliare al 31 dicembre 2015.

Tali certificazioni, rilasciate dalle competenti autorità del paese ove i documenti sono stati prodotti, devono essere tradotte in lingua italiana e legalizzate dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure legalizzate con le modalità previste dagli accordi internazionali in materia*. Per quei paesi ove esistono particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, tale documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzata dalla Prefettura competente per territorio.

Per i Servizi e agevolazioni per il diritto allo studio forniti dall' ADISU (Agenzia per il Diritto allo studio universitario): <http://www.adisupg.gov.it/>

Per i Servizi e agevolazioni per il diritto allo studio (Università di Perugia): <http://www.unipg.it/servizi/>

* Apposizione dell' "Apostille" – la timbratura scritta in lingua francese attestante l'autenticità del documento e la qualità legale dell'autorità rilasciante – sui documenti rilasciati dalla autorità estera, secondo quanto prescrive la Convenzione dell'Aja (1961) tra le Nazioni aderenti).

Q. COME RICHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI ESTERI

In base alla legge 11 Luglio 2002, n. 148 di Ratifica ed esecuzione della convenzione di Lisbona dell'11 Aprile 1997, le Università hanno competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento di titoli universitari italiani. Le università esercitano tale competenza nell'ambito della propria autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia.

La domanda in bollo (Euro 16,00) di riconoscimento accademico di un titolo conseguito all'estero con un analogo titolo universitario rilasciato dall'Università degli Studi di Perugia, può essere presentata presso l'Ufficio Studenti Stranieri entro i termini annualmente stabiliti per le immatricolazioni. Per la valutazione della carriera universitaria svolta all'estero è previsto un contributo di € 300 (il bollettino di pagamento verrà rilasciato dall'Ufficio Studenti Stranieri, previa verifica della documentazione).

Per i documenti da presentare: <http://www.unipg.it/files/pagine/108/riconoscimento-studiesteri.pdf>

In assenza di specifici accordi bilaterali che stabiliscano l'equipollenza tra titoli esteri e titoli italiani, il Consiglio di Corso di Studio competente procede alla valutazione della domanda di riconoscimento dei titoli di studio esteri deliberando alternativamente:

- il riconoscimento totale e rilascio del titolo italiano corrispondente;
- oppure il riconoscimento parziale del titolo e la possibilità di ottenere l'iscrizione ad un determinato anno del corso di studi italiano corrispondente in base al numero dei crediti riconosciuti (immatricolazione al corso con abbreviazione).